

Aggiornamento sugli scambi dell'Italia

Gennaio - giugno 2018

I dati diffusi oggi dall'Istat relativi al commercio estero dell'Italia mostrano un aumento delle esportazioni italiane del 6,6% a giugno 2018, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. La variazione è stata positiva anche per le importazioni, con un +5,9% rispetto a giugno 2017.

L'incremento più significativo delle vendite nel mese di riferimento si è verificato per i mercati extra-UE (+8,0%), mentre quello verso i paesi UE si è attestato al +5,6%.

Il dato cumulato relativo al primo semestre 2018 indica una crescita di

entrambi i flussi rispetto al primo semestre 2017, seppure in misura più contenuta. Le esportazioni hanno registrato infatti un aumento tendenziale del 3,7%, superiore per le esportazioni verso l'UE (+5,1%) che per quelle dirette ai mercati dell'area extra-UE (+1,9%).

Guardando ai singoli paesi, nel primo semestre la crescita più sostenuta delle vendite sui mercati esteri si è verificata in Svizzera (+16,5%), India (15,3%) e Oceania (+10,2%). Nell'area dell'euro, a crescere di più sono state le esportazioni nei Paesi Bassi

(+12,7%), in Austria (+7,2%) e in Francia (+5,3%).

Le importazioni nello stesso periodo hanno registrato un aumento tendenziale del 4,1%. Anche in questo caso, la variazione è stata maggiore per i paesi UE (+5,0%) rispetto a quelli extra-UE (+2,7%).

Tra questi, hanno contribuito maggiormente all'incremento i paesi OPEC (+20,0%), l'Africa settentrionale (+16,3%) e il Medio Oriente (+11,5%), soprattutto in relazione all'andamento del prezzo del petrolio. All'interno dell'UE, si distinguono gli incrementi delle importazioni dalla Romania (+11,2%) e dalla Germania (+9,8%).

Guardando alle singole dinamiche settoriali, si evidenzia come la crescita tendenziale delle esportazioni italiane del primo semestre 2018 sia stata determinata soprattutto dal comparto dei mezzi di trasporto (+11,9% escludendo gli autoveicoli), insieme a petrolio greggio (+10,3%) e prodotti petroliferi raffinati (+8,3%). Bene anche la metallurgia (+7,0%) e gli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+6,5%).

Nel periodo gennaio-giugno 2018, il surplus commerciale verso il resto del mondo ha sfiorato 19 miliardi di euro, in linea con il valore registrato nello stesso periodo dell'anno precedente (+38,2 miliardi al netto dei prodotti energetici).

Fonte: comunicato Istat sul [commercio con l'estero](#) del 10 agosto 2018

Esportazioni dei settori più dinamici

Variazioni tendenziali periodo gen.-giu. 2018/gen.-giu. 2017

